



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE TUTELA AMBIENTALE
Servizio Tutela delle Acque dall'Inquinamento

Proposta nr. 47 del 15/04/2010 -
Determinazione nr. 897 del 15/04/2010

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Comune di Maniago – Modifica di Det. Dir. n. 1186/2009 di autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane provenienti dal depuratore sito in località Peschiere e da scolmatori di piena della rete fognaria.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Maniago con Determinazione Dirigenziale n. 1186 del 08.05.2009 è stato autorizzato allo scarico di acque reflue urbane provenienti dal depuratore sito in località Peschiere e da scolmatori di piena della rete fognaria;
- al punto 2, lettera d) del dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. 1186/2009 è stato prescritto che *"... entro il 31.12.09, a pena di inefficacia del presente provvedimento, il Comune di Maniago deve provvedere a collegare lo scarico dal depuratore nel canale del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, come previsto nel progetto preliminare approvato, previa comunicazione, data con congruo anticipo alla Provincia, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel nuovo recapito"*;
- con nota prot. n. 30277 del 10.12.2009, assunta al prot. n. 72181 del 14.12.2009, il Responsabile dell'Area Assetto del Territorio del Comune di Maniago ha presentato istanza di proroga di 360 giorni del termine di cui al punto 2 lettera d) della succitata Determinazione Dirigenziale n. 1186/2009 al fine di consentire l'esecuzione degli interventi previsti per l'adeguamento del depuratore specificando che: *"...a seguito delle prescrizioni ed osservazioni formulate dall'Azienda per i Servizi Sanitari e dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, in merito ...all'elaborato (progetto definitivo/esecutivo del 2° lotto 2° stralcio dei lavori di adeguamento del depuratore che comprende anche i lavori di allacciamento dello scarico finale alla canaletta del Consorzio) si è dovuto procedere ad un aggiornamento del progetto stesso.....il cronoprogramma prevede 360 giorni per il completamento dell'opera..."*

DATO ATTO dei pareri espressi dall'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, dall'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale e dalla Provincia di Pordenone, in occasione dell'incontro tecnico-istruttorio congiunto del 09.04.10 dal quale è emerso, tra l'altro, di poter accogliere la proroga di 360 giorni, fino al 25.12.10, del termine fissato al punto 2 lettera d) del dispositivo della Det. Dir. n. 1186/2009;

RITENUTO necessario, come comunicato nella nota di avvio del procedimento prot. n. 74732 del 24.12.09, modificare la Determinazione Dirigenziale n. 1186 del 08.05.09 per i motivi sopra esposti;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002, L.R. 16/2002 e la L.R. 25/2005;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 agosto 1982 n. 0384, di approvazione del "Piano Generale per il Risanamento delle Acque";
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque 04.02.1977;
- L.R. n. 16 del 05.12.08 recante "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia...";

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 32 del 31.12.09, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Tutela Ambientale;

D E T E R M I N A

1. Di modificare e sostituire il punto 2 lettera d) della Determinazione Dirigenziale n. 1186 del 08.05.09 come segue:

"d) entro il 25.12.10, a pena di inefficacia del presente provvedimento, il Comune di Maniago deve provvedere a collegare lo scarico dal depuratore nel canale del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, come previsto nel progetto preliminare approvato, previa comunicazione, data con congruo anticipo alla Provincia, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel nuovo recapito";

2. Rimangono ferme ed immutate le altre prescrizioni ed indicazioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1186 del 08.05.09.
3. Il presente provvedimento verrà trasmesso al Comune di Maniago, quale titolare del presente provvedimento, all'Azienda per i Servizi Sanitari n 6 "Friuli Occidentale", nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, lì 15/04/2010

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni